

NATALE 2009

Carissimi,

non so da dove devo iniziare. E' passato tanto tempo senza la continuita' di qualche notizia a cui tenevo tanto di informarvi. Sono inclassificabile... Anch'io sono stato coinvolto nello stesso caos del Kenya che in questo tempo si e' distinta per: poca comunicazione, poche notizie, con i giorni che passano....

Questi sono stati due anni molto duri per tutte le nostre missioni, per il personale dei centri, degli ospedali, delle scuole. La gente soffre tantissimo per la mancanza dei beni di prima necessita': non riesce piu' a comperare. Con i salari bassissimi della gente media e inferiore, chi si puo' permettere di arrivare alla fine del mese? Forse avete saputo che la economia del kenya per il 2009 e' stata classificata 0% quando negli anni precedenti oscillava tra il 10 e l'8% di incremento totale.

La vacanza - attivita'.

Sono perfino venuto in Italia per qualche tempo di riposo, ma non e' stato cosi'.

Ho passato davvero poco tempo a casa e nelle varie famiglie. Tanti, grandi e piccoli sono rimasti ad aspettare un cenno di arrivo, di saluto, di una bella e aperta chiacchierata, invece, niente da fare... Assieme all'impegno unico e originale della provincia di Trento, che mi ha occupato in ottobre per diversi giorni con gli altri missionari dell'Africa, altri inviti sono piovuti a catena a nome mio e a nome di alcuni dei miei padri del Kenya che rappresento. Quanti amici ho lasciato questa volta "senza voce" non offrendo loro neppure una telefonata. Mi e' spiaciuto molto questo ma sono rimasto frastornato da tanti eventi che si susseguivano. E' stata comunque questo periodo di vacanza una occasione unica e particolare per la animazione missionaria e per presentare la realta' dell'Africa e del Kenya dove lavoro. Ho conosciuto nuovi gruppi, nuove realta' dell'Italia, i giovani assetati di verita' e gli adulti desiderosi di confermarsi piu' solidamente nella fede. In questi incontri ho imparato tanto anch'io, l'umiltà dell'ascolto, la assimilazione di nuove problematiche interreligiose, le risposte a una missione piu' vasta. Sono tornato con tanta voglia di ricominciare.

Il ritorno in Kenya.

Il ritorno in Kenya e' stato buono ma non semplice. Il giorno dopo il mio arrivo ai primi di novembre eravamo gia' in consiglio per vedere le situazioni emergenti: personale da spostare, uccisioni al nord tra i samburu, morte di molti capi di bestiame, fasulla solidarieta' di molte istituzioni nazionali e internazionali. Ho iniziato subito i viaggi : Meru e Tharaka, Sagana e Makima, Embu e Mombasa. A Nairobi ho sostato veramente poco. Da qualche giorno sono tornato da Kampala (Uganda). Ora dopo Natale andro' al nord per quelle strade dove ci sono ancora uccisioni e pericolo. Speriamo in bene... Per fortuna ha cominciato a piovere e non solo. Dopo due anni di siccita' sta diluviano dappertutto. Riuscira' la genet a coltivare con ordine?

E' arrivato anche il Natale 2009.

Da ogni parte hanno cantato : "Vieni Signore Gesu'... Sarà ancora necessaria la sua venuta per l'oggi in cui viviamo? Saremo beati – diceva Enzo Bianchi – se sapremo riconoscere il tempo della sua visita. Beh sì' è necessario....

- che nasca a Natale la pace e la serenità nel cuore di tutti,
- che sia un Natale pieno di luce nuova e speranza
- che queste feste ci concedano la tenerezza della preghiera e del perdono.

E' arrivato anche l'anno nuovo 2010.

Speravo di mandare questo augurio per il 25/12 ma le date mi sono scappate... Vi assicuro però che vi ho ricordati tutti in un modo particolare all'altare del piccolo Gesù, chiedendo per ogni famiglia benedizioni di pace, salute e serenità'

Qui vi salutano tante persone conosciute e sconosciute che ricevono continuamente la forza della vostra preghiera e il dono della vostra generosità e affetto : sono i bimbi poveri delle scuole, i ragazzi di strada, le famiglie che tribulano per avere cibo per il domani o un tetto per dormire, i giovani che sognano un appoggio per il loro studi o un lavoro dove tenersi occupati, i malati di Hiv-Aids che sono deboli nel corpo e nello spirito. A nome loro, di tutto cuore vi dico

Augurissimi di ogni bene,

P. FRANCO CELLANA
MISSIONARIO DELLA CONSOLATA